

# INNOVAZIONE: IL CNR DI PISA LANCIA ODINET, IL GOOGLE DEGLI OPEN DATA



**L'innovativo motore di ricerca aiuterà cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni a trovare informazioni utili pescati nei "dati aperti" presenti in Rete**

**Un imprenditore potrà conoscere le caratteristiche della popolazione** di un comune per poter scegliere su che settore investire, mentre un **paziente potrà confrontare le prestazioni sanitarie** di diversi istituti per informarsi sulle cure di cui ha bisogno.

Sono solo **alcuni degli utilizzi possibili di ODINet**, il motore di ricerca innovativo lanciato dal **Cnr di Pisa**, una specie di **Google per gli Open Data** che riesce a individuarle i dati presenti sul web, mettendoli a disposizione dell'utente in modo trasparente e accessibile.

**ODINet "pesca" informazioni da banche dati pubbliche già esistenti** (una su tutte l'Istat, ma anche fonti settoriali e via via altri dati resi "aperti") e dagli stessi portali della pubblica amministrazione nazionale per restituire all'utente, in modo organico e pertinente alla parola chiave ricercata, informazioni e dati disponibili sul tema.

**ODINet, cofinanziato dalla Regione Toscana**, inoltre consente non solo di individuare i dati in modo rapido e tematico ma, una volta conosciuti, di poterli riusare per scopi diversi, non ultimo quello **direndere trasparente la pubblica amministrazione** ai cittadini e monitorare e confrontare opere e servizi da essa forniti.

25/03/2015

## Arriva il “Google dei dati”

### Si chiama ODINet, è il progetto presentato al CNR di Pisa

Pisa - 25/03/2015

5



Prendiamo un anziano, che cerchi un posto convenzionato in una RSA. Quanti vantaggi avrebbe nel poter confrontare in modo rapido le diverse disponibilità e convenzioni con le RSA in zona? E un imprenditore o un Comune, nel conoscere l'esatta composizione demografica degli abitanti in una certa zona, per poter investire e offrire servizi mirati? Questi ed altri gli utilizzi di **ODINet** (Online Data Integration Network), il “**motore di ricerca**” innovativo per l'**accesso e la diffusione on line di dati strutturati ed eterogenei**: una sorta di “Google dei dati”, che si basa su nuove metodologie di catalogazione, di ricerca semantica e visualizzazione di dati sul web.

Viste le quantità enormi e sempre crescenti di informazioni, ODINet rappresenta uno strumento che riesce a individuarle mettendole a disposizione dell'utente in modo trasparente e accessibile. Il progetto, **cofinanziato dalla Regione Toscana** attraverso **fondi POR CReO 2007-2013**, è stato presentato martedì 24 Marzo 2015, nel corso di un workshop presso l'**Aula Magna del CNR di Pisa**.

I suoi ideatori sono Sistemi Territoriali srl, Rete Sviluppo s.c., Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa, CQR srl e SIMURG Ricerche. ODINet consente non solo di individuare i dati in modo rapido e tematico ma, una volta conosciuti, di poterli riutilizzare per scopi diversi, non ultimo quello di rendere trasparente la PA ai cittadini e monitorare e confrontare opere e servizi da essa forniti. Le principali ricadute positive del progetto riguarderanno la Pubblica Amministrazione, gli enti produttori di dati, i cittadini, le aziende e la comunità scientifica.

**Come funziona ODINet** - ODINet è un motore di ricerca unico nell'ambito degli open data che “pesca” informazioni da banche dati pubbliche già esistenti (una su tutte l'Istat, ma anche fonti settoriali e via via altri dati resi “aperti”) e dagli stessi portali della PA nazionale per restituire all'utente, in modo organico e pertinente alla parola chiave ricercata, informazioni e dati disponibili sul tema e ad esso correlati. Questo grazie ad una base “ontologica” di dati elaborata in ambito sociale, economico e sanitario che consente di ottenere, per esempio inserendo la parola chiave “anziani”, non solo dati demografici, ma anche dati economici relativi ai tassi pensionistici, alla aspettativa di vita nelle diverse zone geografiche, alle strutture a loro riservate.

ODINet è un progetto di ricerca: adesso occorre dargli gambe per renderlo un vero e proprio “prodotto” disponibile sul mercato. Da più parti già - enti pubblici e amministrazioni - si è mostrato interesse verso questa piattaforma. La sua applicabilità diventa tanto più necessaria quanto più nel prossimo futuro, seguendo le direttive europee, i dati pubblicati on line cresceranno in misura esponenziale.

# Internet: al via Odinet, il "Google dei dati"

*Si basa su nuove metodologie di catalogazione, di ricerca semantica e visualizzazione ed è stato ideato da Sistemi Territoriali srl, Rete Sviluppo, istituto di Fisiologia Clinica del Cnr pisano, Cqr srl e Simurg Ricerche*

PISA. Si chiama Odinet (Online Data Integration Network) il "motore di ricerca" innovativo per l'accesso e la diffusione on line di dati strutturati ed eterogenei: una sorta di 'Google dei dati', che si basa su nuove metodologie di catalogazione, di ricerca semantica e visualizzazione di dati presentato il 25 marzo al Cnr di Pisa e ideato da Sistemi Territoriali srl, Rete Sviluppo, istituto di Fisiologia Clinica del Cnr pisano, Cqr srl e Simurg Ricerche.

Il software consente non solo di individuare i dati in modo rapido e tematico ma, una volta conosciuti, di poterli riusare per scopi diversi, non ultimo quello di rendere trasparente la pubblica amministrazione ai cittadini e monitorare e confrontare opere e servizi da essa forniti. Si tratta di un motore di ricerca unico nell'ambito degli open data che "pesca" informazioni da banche dati pubbliche già esistenti e dagli stessi portali della pubblica amministrazione nazionale per restituire all'utente, in modo organico e pertinente informazioni e dati disponibili sul tema e ad esso correlati.

Questo grazie a una base "ontologica" di dati elaborata in ambito sociale, economico e sanitario che consente di ottenere, per esempio inserendo la parola chiave "anziani", non solo dati demografici, ma anche dati economici relativi ai tassi pensionistici, all'aspettativa di vita nelle diverse zone geografiche, alle strutture a loro riservate. I dati vengono forniti sotto forma di rappresentazione infografica e grafonavigabili per fonte, periodo e posizione geografica. Gli ambiti di sviluppo relativi ai settori sociale, sanitario ed economico consentono a Odinet di favorire l'integrazione della maggior parte dei dati degli enti pubblici.

## Nuove tecnologie: arriva al Cnr ODINet, il 'Google dei dati'

25 marzo 2015 17:30 Economia e Lavoro Pisa



Prendiamo un anziano, che cerchi un posto convenzionato in una RSA. Quanti vantaggi avrebbe nel poter confrontare in modo rapido le diverse disponibilità e convenzioni con le RSA in zona? E un imprenditore o un Comune, nel conoscere l'esatta composizione demografica degli abitanti in una certa zona, per poter investire e offrire servizi mirati?

Questi ed altri gli utilizzi di ODINet (Online Data Integration Network), il "motore di ricerca" innovativo per l'accesso e la diffusione on line di dati strutturati ed eterogenei: una sorta di "Google dei dati", che si basa su nuove metodologie di catalogazione, di ricerca semantica e visualizzazione di dati sul web.

Nell'era del "Big Bang" dei dati, in cui pubblica amministrazione e imprese riversano in rete quantità enormi e sempre crescenti di informazioni, ODINet rappresenta uno strumento che riesce a individuarle mettendole a disposizione dell'utente in modo trasparente e accessibile.

Il progetto, cofinanziato dalla Regione Toscana attraverso fondi POR CReO 2007-2013, è stato presentato martedì 24 Marzo 2015, nel corso di un workshop presso l'Aula Magna del CNR di Pisa. I suoi ideatori sono Sistemi Territoriali srl, Rete Sviluppo s.c., Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa, CQR srl e SIMURG Ricerche.

ODINet consente non solo di individuare i dati in modo rapido e tematico ma, una volta conosciuti, di poterli riutilizzare per scopi diversi, non ultimo quello di rendere trasparente la PA ai cittadini e monitorare e confrontare opere e servizi da essa forniti. Le principali ricadute positive del progetto riguarderanno la Pubblica Amministrazione, gli enti produttori di dati, i cittadini, le aziende e la comunità scientifica.

Come funziona ODINet – ODINet è un motore di ricerca unico nell'ambito degli open data che "pesca" informazioni da banche dati pubbliche già esistenti (una su tutte l'Istat, ma anche fonti settoriali e via via altri dati resi "aperti") e dagli stessi portali della PA nazionale per restituire all'utente, in modo organico e pertinente alla parola chiave ricercata, informazioni e dati disponibili sul tema e ad esso correlati. Questo grazie ad una base "ontologica" di dati elaborata in ambito sociale, economico e sanitario che consente di ottenere, per esempio inserendo la parola chiave "anziani", non solo dati demografici, ma anche dati economici relativi ai tassi pensionistici, alla aspettativa di vita nelle diverse zone geografiche, alle strutture a loro riservate etc.

I dati vengono forniti sotto forma di una rappresentazione infografica ed una a grafo navigabili per fonte, periodo e posizione geografica. Non solo. Gli ambiti di sviluppo relativi ai settori sociale, sanitario ed economico consentono a ODINet di favorire l'integrazione della maggior parte dei dati degli Enti Pubblici nel contesto nazionale. La piattaforma tecnologica di ODINet è stata sviluppata da Sistemi Territoriali S.r.l.: la mappatura ontologica relativa agli ambiti sociale, economico e sanitario è stata sviluppata rispettivamente da Simurg s.n.c.; ReteSviluppo s.c.; Istituto di Fisiologia Clinica e CQR s.r.l. con la consulenza del Sant'Anna di Pisa.

Esempi concreti: perché è utile avere accesso diretto agli open data? Secondo Orwell "controllare i dati significa controllare il presente. E controllare il presente significa controllare il futuro". Prendiamo il caso di un imprenditore (o di un Comune): avere accesso alla popolazione residente in una certa zona, suddivisa per età, genere, etc, consentirebbe di mirare meglio il tipo di investimento o servizio da offrire nella zona stessa. Oppure un paziente: poter accedere al numero e agli esiti delle prestazioni di diversi istituti sanitari, permetterebbe un confronto e una scelta sulle cure e i protocolli di maggior successo.

L'aumento dei dati open nel prossimo futuro farebbe lievitare usi e potenzialità di una piattaforma di questo tipo. ODINet: e adesso? – ODINet è un progetto di ricerca: adesso occorre dargli gambe per renderlo un vero e proprio "prodotto" disponibile sul mercato. Da più parti già – enti pubblici e amministrazioni – si è mostrato interesse verso questa piattaforma. La sua applicabilità diventa tanto più necessaria quanto più nel prossimo futuro, seguendo le direttive europee, i dati pubblicati on line cresceranno in misura esponenziale. Per ulteriori informazioni: <http://www.odinet.sister.it/> Fonte: Ufficio Stampa

Leggi questo articolo su: <http://www.gonews.it/2015/03/25/nuove-tecnologie-arriva-al-cnr-odinet-il-google-dei-dati/>

Copyright © gonews.it

## **CORRIERE DELLA SERA / FLASH NEWS 24**

SCIENZE E TECNOLOGIE

### Ecco Odinet, il 'Google dei dati'

[25/03/2015 09:52](#) (ANSA) - PISA - Si chiama Odinet (Online Data Integration Network) il nuovo "motore di ricerca" per l'accesso e la diffusione online di dati strutturati ed eterogenei: una sorta di 'Google dei dati', che si basa su nuove metodologie di catalogazione, di ricerca semantica e visualizzazione di dati presentato oggi al Cnr di Pisa e ideato da Sistemi Territoriali srl, Rete Sviluppo, istituto di Fisiologia Clinica del Cnr pisano, Cqr srl e Simurg Ricerche

# Report

## TOSCANA

### Da una ricerca toscana arriva il “Google dei dati” nel segno della trasparenza



**PISA** - Prendiamo un anziano che cerchi un posto convenzionato in una RSA. Quanti vantaggi avrebbe nel poter confrontare in modo rapido le diverse disponibilità e convenzioni con le RSA in zona? E un imprenditore o un Comune, nel conoscere l'esatta composizione demografica degli abitanti in una certa zona, per poter investire e offrire servizi mirati?

Questi ed altri gli utilizzi di ODINet (Online Data Integration Network), il “motore di ricerca” innovativo per l'accesso e la diffusione online di dati strutturati ed eterogenei: una sorta di “Google dei dati”, che si basa su nuove metodologie di

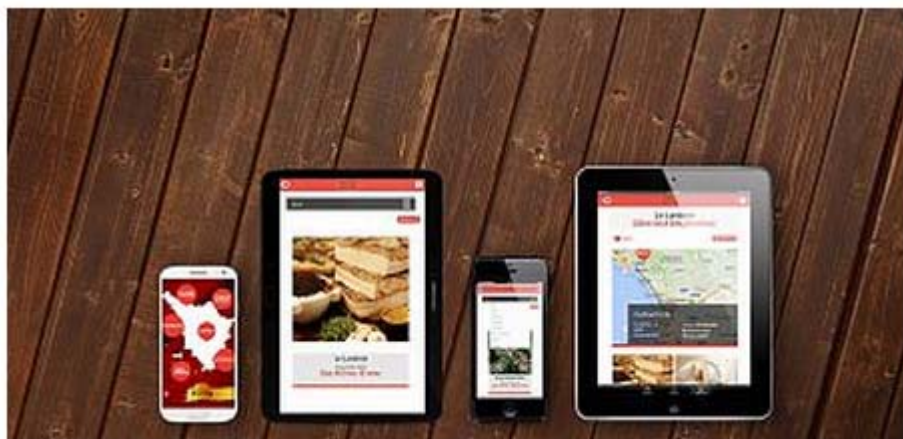
catalogazione, di ricerca semantica e visualizzazione di dati sul web. Nell'era del “Big Bang” dei dati, in cui pubblica amministrazione e imprese riversano in rete quantità enormi e sempre crescenti di informazioni, ODINet rappresenta uno strumento che riesce a individuarle mettendole a disposizione dell'utente in modo trasparente e accessibile.

Il progetto, cofinanziato dalla Regione Toscana attraverso fondi POR CReO 2007-2013, è stato presentato martedì 24 Marzo 2015, nel corso di un workshop presso l'Aula Magna del CNR di Pisa. I suoi ideatori sono Sistemi Territoriali srl, Rete Sviluppo s.c., Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa, CQR srl e SIMURG Ricerche. ODINet consente non solo di individuare i dati in modo rapido e tematico ma, una volta conosciuti, di poterli riutilizzare per scopi diversi, non ultimo quello di rendere trasparente la pubblica amministrazione ai cittadini e monitorare e confrontare opere e servizi da essa forniti.

Si tratta di un motore di ricerca unico nell'ambito degli open data che “pesca” informazioni da banche dati pubbliche già esistenti (una su tutte l'Istat, ma anche fonti settoriali e via via altri dati resi “aperti”) e dagli stessi portali della PA nazionale per restituire all'utente, in modo organico e pertinente alla parola chiave ricercata, informazioni e dati disponibili sul tema e ad esso correlati. Questo grazie ad una base “ontologica” di dati elaborata in ambito sociale, economico e sanitario che consente di ottenere, per esempio inserendo la parola chiave “anziani”, non solo dati demografici, ma anche dati economici relativi ai tassi pensionistici, alla aspettativa di vita nelle diverse zone geografiche, alle strutture a loro riservate etc.

I dati vengono forniti sotto forma di una rappresentazione infografica ed una a grafo navigabili per fonte, periodo e posizione geografica. Non solo. Gli ambiti di sviluppo relativi ai settori sociale, sanitario ed economico consentono a ODINet di favorire l'integrazione della maggior parte dei dati degli Enti Pubblici nel contesto nazionale

## Nuove tecnologie: arriva il “Google dei dati”.



FIRENZE–

Prendiamo un anziano, che cerchi un posto convenzionato in una RSA. Quanti vantaggi avrebbe nel poter confrontare in modo rapido le diverse disponibilità e convenzioni con le RSA in zona? E un imprenditore o un Comune, nel conoscere l'esatta composizione demografica degli abitanti in una certa zona, per poter investire e offrire servizi mirati? Questi ed altri gli utilizzi di **ODINet (Online Data Integration Network)**, il “motore di ricerca” innovativo per l'accesso e la

diffusione on line di dati strutturati ed eterogenei: **una sorta di “Google dei dati”**, che si basa su nuove metodologie di catalogazione, di ricerca semantica e visualizzazione di dati sul web. Nell'era del “Big Bang” dei dati, in cui pubblica amministrazione e imprese riversano **in rete quantità enormi e sempre crescenti di informazioni**, ODINet rappresenta uno strumento che riesce a individuarle mettendole a disposizione dell'utente in modo trasparente e accessibile. Il progetto, **cofinanziato dalla Regione Toscana** attraverso fondi POR CRoO 2007-2013, è stato presentato martedì 24 Marzo 2015, nel corso di un workshop presso l'Aula Magna del CNR di Pisa. I suoi ideatori sono Sistemi Territoriali srl, Rete Sviluppo s.c., Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa, CQR srl e SIMURG Ricerche. **ODINet consente non solo di individuare i dati in modo rapido e tematico ma, una volta conosciuti, di poterli riusare per scopi diversi**, non ultimo quello di rendere trasparente la PA ai cittadini e **monitorare e confrontare** opere e servizi da essa forniti. Le principali ricadute positive del progetto riguarderanno la Pubblica Amministrazione, gli enti produttori di dati, i cittadini, le aziende e la comunità scientifica.

### Come funziona ODINet

ODINet è un motore di ricerca unico nell'ambito degli *open data* che **“pesca” informazioni da banche dati pubbliche già esistenti** (una su tutte l'Istat, ma anche fonti settoriali e via via altri dati resi “aperti”) e dagli stessi portali della PA nazionale per restituire all'utente, in modo organico e pertinente alla parola chiave ricercata, informazioni e dati disponibili sul tema e ad esso correlati. Questo grazie ad una base “ontologica” di dati elaborata in ambito sociale, economico e sanitario che consente di ottenere, per esempio **inserendo la parola chiave “anziani”**, non solo **dati demografici**, ma anche **dati economici relativi ai tassi pensionistici**, alla **aspettativa di vita** nelle diverse zone geografiche, alle **strutture a loro riservate** etc. I dati vengono forniti sottoforma di una rappresentazione infografica ed una a grafo navigabili per fonte, periodo e posizione geografica. Non solo. Gli ambiti di sviluppo relativi ai settori sociale, sanitario ed economico consentono a ODINet di favorire l'integrazione della maggior parte dei dati degli Enti Pubblici nel contesto nazionale. La piattaforma tecnologica di ODINet è stata sviluppata da Sistemi Territoriali S.r.l.: la mappatura ontologica relativa agli ambiti sociale, economico e sanitario è stata sviluppata rispettivamente da Simurg s.n.c; ReteSviluppo s.c.; Istituto di Fisiologia Clinica e CQR s.r.l. con la consulenza del Sant'Anna di Pisa.

### Esempi concreti: perché è utile avere accesso diretto agli open data?

Secondo Orwell “controllare i dati significa controllare il presente. E controllare il presente significa controllare il futuro”. Prendiamo il caso di un imprenditore (o di un Comune): avere accesso alla popolazione residente in una certa zona, suddivisa per età, genere, etc, consentirebbe di mirare meglio il tipo di investimento o servizio da offrire nella zona stessa. Oppure un paziente: poter accedere al numero e agli esiti delle prestazioni di diversi istituti sanitari, permetterebbe un confronto e una scelta sulle cure e i protocolli di maggior successo. L'aumento dei dati open nel prossimo futuro farebbe lievitare usi e potenzialità di una piattaforma di questo tipo.



la pagina quotidiana  
Pisa

# ODINet, a Pisa si progetta il Google degli open data

*Finanziato dalla Regione Toscana, il progetto punta a rendere facilmente consultabili i dati rilasciati da pubblica amministrazioni e imprese*

Nell'era del Big Bang dei dati, in cui pubblica amministrazione e imprese riversano **in rete quantità enormi e sempre crescenti di informazioni**, si fa sempre più forte la necessità di uno strumento che riesca ad individuare queste informazioni per metterle a disposizione dell'utente in modo trasparente e facilmente accessibile. Da questo presupposto parte il progetto ODINet – Online Data Integration Network – che punta a realizzare una sorta di Google degli open data basato su nuove tecnologie di catalogazione, di ricerca semantica e visualizzazioni di dati sul web.



*ODINet pesca le informazioni da banche dati pubbliche per restituirle all'utente in modo organico e pertinente alla parola chiave ricercata*

**Cofinanziato dalla Regione Toscana**, il progetto è stato presentato martedì 24 marzo nel corso di un workshop presso l'aula magna del CNR di Pisa. I suoi ideatori sono Sistemi Territoriali srl, Rete Sviluppo s.c., l'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR, CQR srl e SIMURG Ricerche. ODINet consente non solo di individuare i dati in modo rapido; una volta conosciuti, i dati possono essere riutilizzati per scopi diversi, non ultimo quello di rendere trasparente la PA ai

cittadini, rendendo possibile monitorare e confrontare opere e servizi forniti.

ODINet **“pesca” informazioni da banche dati pubbliche già esistenti** – una su tutte l'Istat, ma anche fonti settoriali e via via altri dati rilasciati – e dagli stessi portali della PA nazionale, per restituire all'utente, in modo organico e pertinente alla parola chiave ricercata, informazioni e dati disponibili sul tema e ad esso correlati. Proprio come succede quando si cerca qualcosa su Google. Questo grazie ad una base “ontologica” di dati elaborata in ambito sociale, economico e sanitario che consente di ottenere, per esempio **inserendo la parola chiave “anziani”**, non solo **dati demografici**, ma anche **dati economici relativi ai tassi pensionistici**, alla **aspettativa di vita** nelle diverse zone geografiche, alle **strutture a loro riservate**. I dati vengono forniti sotto forma di una rappresentazione infografica ed una a grafo navigabili per fonte, periodo e posizione geografica. La piattaforma tecnologica di ODINet è stata sviluppata da Sistemi Territoriali S.r.l.: la mappatura ontologica relativa agli ambiti sociale, economico e sanitario è stata sviluppata rispettivamente da Simurg s.n.c; ReteSviluppo s.c.; Istituto di Fisiologia Clinica e CQR s.r.l. con la consulenza del Sant'Anna di Pisa.

**Perché è utile avere accesso diretto agli open data?** Nel caso di un imprenditore, avere accesso ai dati relativi alla popolazione residente in una certa zona, suddivisa per età, genere, etc, consentirebbe di mirare meglio il tipo di investimento o servizio da offrire nella zona stessa. Allo stesso modo un paziente potrebbe accedere al numero e agli esiti delle prestazioni di diversi istituti sanitari, questo permetterebbe un confronto e una scelta sulle cure e i protocolli di maggior successo. L'aumento dei dati open nel prossimo futuro farebbe far lievitare usi e potenzialità di una piattaforma di questo tipo.

Per rendere ODINet un vero e proprio prodotto pronto per l'approdo sul mercato adesso occorrerà uno sviluppo ulteriore. Enti pubblici e amministrazioni si sono già dimostrati interessati alla piattaforma, la cui applicabilità diventa ogni giorno più necessaria. Infatti, grazie alle direttive europee, i dati pubblicati on line cresceranno in misura esponenziale.